



Comune di Maddaloni
Capofila Ambito Territoriale C2

Comuni di Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancellò, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni

Avviso pubblico

**INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA FAMILIARE
(CAREGIVER) NELL'AMBITO DELLA RETE DI ASSISTENZA ALLA PERSONA, DI CUI AL DM
DEL 27 OTTOBRE 2020 AL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 SCHEDA DI INTERVENTO 3.2-
OBIETTIVO SPECIFICO 9- AZIONE 9.3.6**

***ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO CONCESSO AI CAREGIVER FAMILIARI, FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEL
RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA.***

Art. 1 - Contesto di riferimento e finalità generali

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 124 del 23/03/2021 ha approvato la programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, in ossequio a quanto previsto dal D.M. del 27 ottobre 2020, a valere sulle risorse afferenti all'Asse II del POR FSE Campania 2014 – 2020, OBIETTIVO SPECIFICO 9- AZIONE 9.3.6. e a valere sul Fondo Ministeriale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018 – 2019 – 2020.

Con Decreto Dirigenziale n. 114 del 23/03/2023 la Regione Campania ha approvato la Scheda di Intervento 3.2 con allegati Schema di domanda e Format dati caregiver, volta a rafforzare le misure a sostegno delle persone con disabilità, in particolare attraverso il riconoscimento ed il rafforzamento del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare nell'ambito della rete di assistenza alla persona, anche con misure complementari a quelle già attivate, dettagliando le modalità di riconoscimento del voucher pari a 750,00€, da destinare a persone individuate tra coloro che svolgono funzioni di caregiver familiare, come definite dalla L. 205/2017 nonché le modalità di presentazione della richiesta.

Art. 2 - Destinatari e requisiti della persona non autosufficiente

I beneficiari del contributo possono essere individuati esclusivamente tra i caregiver familiari, come definiti dalla L. n. 205/2017 art. 1 comma 255, di persone che sono state riconosciute invalide al 100% o titolari di indennità di accompagnamento, valutate come disabili gravissimi o gravi, a seguito di valutazione integrata.

Per disabilità gravissima si intende, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 26/09/2016 la condizione di persone beneficiarie di indennità di accompagnamento di cui alla legge 11/02/1980 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013, e valutate in UVI con strumenti in uso (SVAMA e SVAMDI) e per una delle condizioni di cui al medesimo art. 3 del DPCM 26/09/2016 con punteggio ivi indicato;

Per disabilità grave si intende quella con riconoscimento di gravità ai sensi della Legge 104/92 art. 3 c. 3 e valutazione in UVI con strumenti in uso (SVAMA e SVAMDI) e Barthel con punteggio minimo di 55, ovvero con gli strumenti di cui all'art. 3 del DPCM 26/09/2016 con punteggi inferiori a quelli per la disabilità gravissima.

La persona disabile/non autosufficiente di cui il familiare richiedente il voucher si prende cura deve essere:

- residente in uno dei Comuni dell'Ambito C02;
- cittadino italiano, cittadino comunitario o cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a ventiquattro mesi;
- una persona invalida al 100% o titolare di indennità di accompagnamento, che NON è in carico alle Cure Domiciliari Integrate;
- non percettrice di altra misura di sostegno (Assegni di Cura, Vita Indipendente, Dopo di noi, Home Care...) per la condizione di disabilità o non autosufficienza.

Art. 3 – Requisiti Caregiver familiare

I caregiver familiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data della presentazione dell'istanza:

- residente in uno dei Comuni dell'Ambito C02;
- di essere cittadino italiano, cittadino comunitario o cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;

- avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
- non aver beneficiato del Bonus Caregiver previsto al punto 3.1 della scheda interventi approvata con la DGR 124/2021;
- devono dichiarare il proprio stato occupazionale, e quindi se sono in stato di disoccupazione/inattività alla data di presentazione della domanda;
- devono avere acquisito formale consenso della persona disabile o non autosufficiente assistita, ovvero del suo tutore o curatore o amministratore di sostegno, per la comunicazione dei dati riferiti alla persona assistita nell'ambito del procedimento volto ad ottenere il voucher 3.2;
- devono impegnarsi, all'atto della domanda, ad iscriversi al Registro regionale dei caregivers familiari di cui alla DGR n. 124/2021 non appena attivo.

Art. 4 – Oggetto dell'intervento

L'intervento consiste nell'erogazione, nei limiti e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, di un Voucher di € 750,00 - a persone individuate tra coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito dalla L. 205/2017 e aventi i requisiti di cui ai precedenti articoli del presente avviso.

Il voucher è riconosciuto dall'Ambito a seguito di presentazione di apposita domanda come da schema allegato al presente Avviso. Il voucher è corrisposto dall'Ambito Territoriale a seguito di presentazione di apposita richiesta di rimborso, successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute ed a seguito di istruttoria con esito positivo da parte della Regione Campania .

Il voucher può essere utilizzato a copertura totale o parziale delle spese che i beneficiari sosterranno entro il **31/08/2023**, per acquisto di servizi o prestazioni sociali, quali:

- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di igiene e cura della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di pulizia della casa (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di lavaggio e cambio della biancheria della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nella preparazione dei pasti della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nello svolgimento delle normali attività quotidiane della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali (anche con assistente personale);
- collocamento temporaneo in strutture residenziali o semiresidenziali, sociali o sociosanitarie, accreditate e/o autorizzate, con finalità di sollievo dall'impegno quotidiano del caregiver;
- acquisto di ausili e presidi non a carico del SSN;
- adeguamento della abitazione alle esigenze di mobilità della persona disabile assistita;
- trasporto sociale verso diverse destinazioni, volte a favorire la piena partecipazione delle persone non autosufficienti alla vita sociale, formativa e lavorativa, o per facilitare l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività culturali, sportive e di integrazione sociale della persona non autosufficiente volte a ridurre lo stress da assistenza familiare del caregiver e a favorire la partecipazione alla vita sociale della persona assistita (a titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di musica, manualità, teatro, informatica, espressività; abbonamento a teatro, cinema; attività sportive; uscite esterne e campi estivi);
- pagamento dei contributi previdenziali al caregiver per l'attività di cura prestata al familiare disabile.

I beneficiari del voucher dovranno fornire tutti i documenti necessari a dare prova della spesa ammissibile sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso:

- contratti di lavoro;
- incarichi professionali anche temporanei;
- voucher INPS per l'acquisto di servizi di cura;
- bolli;
- diritti versati;
- ricevute di pagamento;
- bonifici bancari;
- fatture e/o scontrini parlanti;
- bollettini con attestazioni di pagamento;
- fatture e ricevute equipollenti del professionista;
- altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher o alla persona non autosufficiente e da cui si evinca chiaramente l'oggetto del pagamento effettuato

Art. 5 – Modalità di erogazione del voucher e rendicontazione

Il pagamento del Voucher avviene, a rimborso, in unica soluzione, mediante bonifico domiciliato; accreditato sul conto corrente bancario o postale, o carta prepagata con IBAN, come indicato dal caregiver in fase di richiesta di rimborso.

Ciascun caregiver provvede a rendicontare le spese sostenute ed eleggibili, fornendo all'Ambito Territoriale la relativa idonea documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute entro e non oltre il **15 settembre 2023**. La prova dell'avvenuto pagamento deve essere fornita dal beneficiario e sono ritenute ammissibili esclusivamente le somme relative a pagamenti direttamente riconducibili al caregiver o al familiare non autosufficiente assistito. La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporta la decadenza dal beneficio.

I soggetti destinatari del voucher devono presentare la richiesta di rimborso, specificando la modalità di pagamento preferita e attestando di aver provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute.

Si evidenzia che il finanziamento copre il solo importo del voucher assegnato, restando eventuali eccedenze a carico dell'istante.

Il voucher può essere utilizzato a copertura totale o parziale delle spese che i beneficiari sosterranno entro il **31/08/2023**, per acquisto di servizi o prestazioni sociali di cui all'art.4 del presente Avviso.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

In coerenza a quanto disposto dall'art. 2 del presente avviso, gli interessati devono manifestare il loro interesse ad usufruire del Voucher compilando il modulo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse.

La domanda compilata e firmata dovrà essere presentata dall'avente diritto o dal tutore o dall'amministratore di sostegno e dovrà essere inviata all'indirizzo: ambito.c2@pec.comune.maddaloni.ce.it entro il giorno **28/04/2023**.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia documento di identità in corso di validità del richiedente sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno e/o del cedolino di rinnovo;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- certificazione attestante lo stato di disabilità gravissimo / grave ;
- ogni altra documentazione necessaria a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità al voucher 3.2.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al numero telefonico 0823 433662.

Art. 7 – Condizioni di ammissibilità e graduatoria

L'Ambito territoriale C02 procederà all'esame delle domande pervenute secondo le modalità più agevoli in base alla propria organizzazione e senza aggravii a carico delle persone interessate, anche utilizzando la documentazione e le informazioni già agli atti dei propri uffici. Al termine dell'istruttoria formale, avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso, l'Ambito Territoriale, con atto formale, individua i soggetti in possesso dei requisiti per l'ammissione al beneficio del Voucher 3.2 e invia, entro il 12/05/2023 alla DG 50.05 – Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania, l'elenco dei destinatari del voucher. L'elenco dei destinatari verrà redatto, nei limiti delle risorse preassegnate a ciascun Ambito, sulla base del seguente ordine dei criteri di priorità di seguito indicati:

- età più bassa della persona disabile/non autosufficiente, quale indicativa dell'insorgenza precoce della condizione invalidante;
- ISEE;
- carico assistenziale collegato alla condizione di gravità dell'assistito;
- stato occupazionale del caregiver richiedente.

In caso di parità, per ciascun criterio individuato, si tiene conto del successivo e in ultimo, se dovesse ancora sussistere una situazione di parità, si tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Per ciascun disabile/non autosufficiente viene individuato un solo caregiver familiare beneficiario del voucher. In caso di istanza di più caregiver familiari per ciascuna persona disabile/non autosufficiente, o difficoltà nell'individuazione chiara e univoca del caregiver familiare, l'Ambito sospende il riconoscimento del voucher attribuendo 7 giorni di tempo agli interessati per definire la titolarità di caregiver, decorsi i quali, qualora non sia stato possibile l'individuazione dell'unico caregiver familiare, si riserva di attivare eventuali verifiche a cura della Polizia Municipale e/o del Servizio Sociale, circa l'effettiva attività di cura e assistenza della persona disabile/non autosufficiente ed all'esito di tale verifica assume il provvedimento conclusivo del procedimento.

L'Ambito, congiuntamente al Distretto Sanitario, provvede ad aggiornare la cartella del disabile con l'indicazione del Caregiver beneficiario individuato.

Qualora i caregivers familiari individuati fossero percettori del Reddito di Cittadinanza, l'Ambito provvederà ad aggiornare il Patto per l'inclusione sociale (PaIS) con l'indicazione della condizione di caregiver familiare.

L'Ambito territoriale provvede ad acquisire e trasmettere alla Regione, la rendicontazione supportata dai giustificativi delle spese sostenute dai beneficiari ai fini del riconoscimento del voucher, nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 e dalle Linee guida per i beneficiari.

Art.8 Cause di decadenza e recupero del contributo

Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:

- nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci;
- nel caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maddalena Varra.

Art. 10 Informazioni e pubblicità

Il presente avviso è reperibile sul sito sul sito dell'Ambito Territoriale all'indirizzo www.comune.maddaloni.caserta.it nonché sul sito del POR Campania FSE 2014-2020.

Art. 11 Tutela della privacy

Tutte gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo in merito alle tematiche di tutela del diritto alla privacy possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo: sportelloambitoc2@comune.maddaloni.ce.it
L'Ambito Territoriale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità l'Ambito Territoriale, quale Titolare del Trattamento, anche per questioni di economicità nella gestione amministrativa, dispone i dati personali dei partecipanti a detto avviso potrà essere affidato, previa sottoscrizione di apposito accordo, in capo ad un responsabile esterno del trattamento che curerà la formazione degli archivi informatici e cartacei e la conservazione ed archiviazione dei dati che, comunque, saranno sempre trattati ed elaborati secondo le disposizioni e modalità impartite dal medesimo titolare; più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate al punto 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno, ovvero in Paesi Extracomunitari.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Ambito Territoriale, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile esterno, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ente determinano, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Ambito Territoriale. Il DPO (Data Protection Officer) che può essere contattato all'indirizzo email: sportelloambitoc2@comune.maddaloni.ce.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 12 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Santa Maria Capua Vetere. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

**F.to IL RUP / Coordinatore Ambito C02
Dott.ssa Maddalena Varra**